



ANNO 2018 - NUMERO: 25 - DATA: 27/01/2018

Roma, carabinieri arrestano operaio trovato in possesso di droga e coltelli

Nel corso di una attività antidroga, i Carabinieri della Compagnia Roma Cassia hanno arrestato un romano di 45 anni, operaio di professione e con precedenti, con le accuse di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti e detenzione illegale di armi.

L'uomo è stato fermato dai Carabinieri della Stazione Roma Casalotti, nel corso di mirati controlli e trovato in possesso di alcune armi. Successivamente, i militari hanno esteso la perquisizione presso l'abitazione dell'uomo dove hanno rinvenuto 100 gr. di hashish. Nel corso della perquisizione, inoltre, sono stati rinvenuti numerosi coltelli di grosse dimensioni, alcuni dei quali modificati dall'uomo in modo da alterarne le caratteristiche costruttive, ed un machete.

Tutto il materiale e la droga rinvenuti sono stati sequestrati.

Dopo l'arresto l'uomo è stato condotto in caserma e successivamente, su disposizione dell'Autorità Giudiziaria, riaccompagnato.

Roma, individuato in nottata l'autore del tentato omicidio avvenuto ieri presso la stazione metro Eur - Fermi

Nella nottata, personale della Polizia di Stato della Squadra Mobile e del Commissariato Esposizione, al termine di una rapida indagine, ha sottoposto a fermo di indiziato di delitto I.T., italiano di 47 anni, individuato quale autore del tentato omicidio di una donna peruviana di 47 anni, avvenuto nel primo pomeriggio di ieri presso la fermata metro Eur - Fermi.

Le cause sono da attribuire ad un gesto di follia.

Anzio, rinviene droga nel soppalco e telefona alla polizia. Arrestato il nipote di 17 anni

Quando gli agenti della Polizia di Stato del commissariato di Anzio, diretto da Adele Picariello, sono arrivati sul posto, la donna ha raccontato di aver rinvenuto, sopra un soppalco in uso al nipote, della sostanza stupefacente nascosta all'interno di una borsa.

Alla presenza del giovane di appena 17 anni, che nel frattempo era giunto nell'appartamento, i poliziotti, hanno accertato l'effettiva presenza della sostanza. Nella circostanza, il ragazzo, spontaneamente confessava che lo stupefacente era di sua proprietà.

Accompagnato negli uffici di polizia, il giovane è stato arrestato per detenzione ai fini di spaccio di stupefacenti e condotto, successivamente, presso il centro minorile a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Roma, maxi sequestro di droga nella zona di Porta di Roma

Oltre 40 kg di hashish, quattro fucili con matricola abrasa, parti di autovetture di provenienza furtiva, due pusher in manette. Questo il bilancio dell'operazione condotta dagli investigatori del Commissariato Fidene - Serpentara, diretto da Franco. Gli agenti, nel corso del continuo monitoraggio effettuato nella zona di competenza per arginare il fenomeno dello spaccio, hanno individuato alcuni box nella zona di Porta di Roma dove era stato notato un andirivieni sospetto.

Sono pertanto scattati i servizi di appostamento, fin quando è stato notato arrivare un uomo a bordo di un'auto, che si è fermato davanti ad uno dei box. Subito bloccato, all'interno del locale sono stati rinvenuti 3,3 kg di hashish, oltre a due borse. L'uomo, pertanto, un 40enne italiano che aveva in uso il locale, è stato arrestato.

Le indagini, però, non si sono con ciò fermate.

Continuando nei servizi di appostamento, è stato notato sopraggiungere un ciclomotore con una persona a bordo, fermatasi di fronte ad un altro box. Anche in questo caso, la persona che aveva in uso il locale è stata subito bloccata. All'interno 1,5 kg di hashish, 1 kg di marijuana e 4 fucili privi di matricola nonché parti di autovetture di provenienza furtiva.

Terminata l'operazione, uno dei cani antidroga ha iniziato a segnalare con insistenza altri due box, tanto da richiamare l'attenzione. La droga, pertanto, è stata sequestrata, mentre si cercherà di appurare chi avesse in uso i due locali.

Monterotondo, assalta minimarket e picchia il gestore, carabinieri arrestano un rapinatore

I Carabinieri dell'Aliquota Radiomobile della Compagnia di Monterotondo hanno arrestato un italiano 31enne, del posto e già noto. L'uomo, a volto scoperto, dopo essersi introdotto all'interno di un minimarket di via Salaria, aveva prima minacciato e poi ripetuto. La strenua resistenza del titolare spingeva il malvivente a desistere dall'intento criminale, dandosi alla fuga per le vie limitrofe in. Le immediate indagini e, soprattutto, la descrizione del malvivente ad opera della vittima, hanno consentito ai Carabinieri di rintracciare e bloccare l'uomo, fermato poco dopo il colpo a pochi metri dal minimarket. L'arrestato è stato accompagnato presso il carcere di Rebibbia, dove rimane a disposizione dell'A.G. di Tivoli. La vittima è stata visitata dai sanitari dell'ospedale di Monterotondo "SS. Gonfalone" per alcuni traumi facciali riportati durante la

Tivoli, si fingeva appartenente ad un clan camorristico di Scampia per estorcere denaro ad un veterinario

Al termine di un'articolata attività d'indagine, i Carabinieri della Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Tivoli hanno. Il 43enne, già noto alle forze dell'ordine, fingendosi appartenente ad un clan camorristico operante a Scampia, con la complicità. La vittima, impaurita e stanca delle continue minacce, si è rivolta ai Carabinieri della Compagnia di Tivoli denunciandoli. A quel punto i militari hanno predisposto uno specifico servizio per monitorare la consegna del denaro, che è avvenuta proprio all'interno della clinica. Una volta effettuato lo scambio i Carabinieri sono entrati in azione ed hanno bloccato i. Ai due, i militari hanno sequestrata la somma di denaro ricevuta poco prima dal medico, e dopo l'arresto sono stati condotti in ca

Monti Tiburtini, fermato per un controllo si finge studente, ma nello zaino tra i libri nascondeva 13 panetti di hashish

I Carabinieri della Compagnia Roma Parioli hanno arrestato un 24enne romano, senza occupazione e con precedenti, con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Quando i Carabinieri lo hanno fermato ieri pomeriggio in via Giulio Curioni, zona Monti Tiburtini, il giovane ha riferito di essere uno studente e che stava rientrando a casa dall'università. Il suo atteggiamento, però, non ha persuaso i Carabinieri. Nel corso della perquisizione scattata nella sua abitazione di via Tullio Ascarelli, zona Casal Lombroso, i Carabinieri hanno trovato, nella sua camera da letto, bilancini di precisione, materiale per il taglio della droga e per il confezionamento delle dosi. L'arrestato è stato posto agli arresti domiciliari, in attesa del processo.

Largo Villa Peretti, carabinieri sorprendono pusher all'interno dei "Giardini Einaudi"

Lo scorso pomeriggio, un cittadino egiziano, di 24 anni, senza fissa dimora, è stato arrestato dai Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia Roma Centro, per detenzione ai fini di spaccio. Il pusher, è stato notato con atteggiamento sospetto, da una pattuglia di Carabinieri, in transito in quel momento, all'interno dei "Giardini Einaudi" di largo Villa Peretti, a pochi metri dalla centralissima Piazza dei Cinquecento, ed hanno deciso. La perquisizione sul posto, ha permesso di rinvenire e sequestrare 6 dosi di marijuana e 2 di cocaina, pronte per essere smerciate e poche decine di euro, provento della pregressa attività di spaccio. L'arrestato è stato accompagnato in caserma dove sarà trattenuto in attesa del rito direttissimo.

Atletico 2000, Migani e i "millennials": «Stanno diventando uomini»

Stanno facendo la spola tra Juniores regionale e Promozione senza mostrare grosse difficoltà. Sono i ragazzi classe 2000 dell'Atletico 2000 che stanno regalando parecchie soddisfazioni al club capitolino e in particolare al direttore sportivo

Casilina, capitan D'Addio: «Buon periodo, ma non siamo ancora al sicuro»

La Prima categoria del Casilina è decisamente in un buon momento. La squadra del presidente Umberto Coratti ha raccolto tre vittorie, un pareggio e una sconfitta nelle ultime cinque partite di campionato ed ha "aggiustato" la propria classifica

Dinamo Labico, Marcelli non molla: «Amo questo sport, giocherei fino a 50 anni»

E' il veterano della Dinamo Labico oltre che labicano doc. Nazzareno Marcelli è la fotografia di come la passione per il calcio po

CPC 2005: nella quarta di ritorno fa visita all'Atletico Ladispoli

L'Angelo Lombardo di Marina di S. Nicola, catino dalle mille insidie, sarà il teatro del match di domenica tra la CPC 2005 e l'Atletico Ladispoli. Un riassunto di questo momento ce lo fa il neo arrivato Andrea Luciani, che in trentasei anni di palcoscenici importanti ne ha calcati.

“Dal mio punto di vista, dichiara Andrea Luciani, ora c'è bisogno ancor di più di dimostrare di essere uomini prima che giocatori. In questo momento non bisogna guardare il risultato, quello è semplice una conseguenza, ma dobbiamo curare il minimo dettaglio e affrontare l'allenamento come la finale di una coppa del mondo. A partire da noi grandi fino ai giovani, ai qual

Unipomezia, Morelli tiene alta la concentrazione: “Ogni gara come una finale”

Dopo la vittoria con la Boreale e la qualificazione alla finale di Coppa Italia, l'Unipomezia si appresta a vivere uno scontro diretto importante in campionato. Al Comunale arriverà il Città di Ciampino, che precede i rossoblu di due lunghezze. A parlare del momento della compagine di mister Solimina è Emanuele Morelli, tornato al gol nella gara di Coppa contro il Cynthia: “Siamo contenti di aver raggiunto la finale e c'è grande attesa per il 7 febbraio. La nostra squadra CITTÀ DI CIAMPINO. Archiviata la gara con il Cynthia, l'Unipomezia deve rituffarsi immediatamente in campionato anche perché il Città di Ciampino, nel match di andata, ha battuto nettamente i rossoblu: “Siamo una squadra competitiva RITORNO AL GOL. Nella gara di Coppa Italia, Emanuele Morelli si è tolto anche la soddisfazione di realizzare la rete del definitivo 3-0: “Per un attaccante il gol fa sempre bene e rappresenta un'emozione particolare. Quest'anno ho avuto sem

Pibe de Oro, carica Giordani: “Pronti a sfidare l'Acids Group”

Quello che aspetta la Pibe de Oro sarà un weekend d'alta quota. La squadra di Addati si prepara infatti a sfidare la capolista Acids Group. Gara delicata ma a sentire Simone Giordani lo spogliatoio è pronto al big match. L'attaccante, arrivato a Dicembre dopo una prima parte di stagione con l'Atletico San Lorenzo nel campionato di Prima Categoria, suona la carica: “Sicuramente, vista anche la classifica, non sarà una sfida semplice. Metteremo il massimo im

L'Airone e il sogno chiamato Coppa Italia: l'avventura continua

L'Airone è ai quarti di finale di Coppa Italia Promozione. L'avversario incontrato agli ottavi era tutt'altro che abbordabile, difronte l'Itri capolista nel girone D. La squadra di mister Minieri era sicuramente la favorita sulla carta al momento dei sorteggi. I pometini però, si sono dimostrati all'altezza dell'impegno vincendo sia all'andata che al ritorno. La vittoria in casa dei biancoblu con il sigillo di Feola ha fatto prendere consapevolezza ad un gruppo già convinto dei propri mezzi. Il ritorno al Comunale di Pomezia è stato quanto di più gradito dai tifosi rossoblu. In via Varrone si è vista una formazione compatta, determinata e cinica al punto giusto. “A questo punto dobbiamo ave

Real Arcobaleno, Margagnoni: “Pensare solo a noi stessi”

La vittoria contro il Don Bosco Genzano ha restituito al Real Arcobaleno la seconda posizione in classifica alle spalle dell'Ardea capolista. Dopo il pareggio contro l'Atletico Pavona, quindi, la formazione rossonera ha ripreso subito a correre e si prepara alla sfida contro il Real Rocca di Papa. A presentare la partita di questa sera è il laterale Raffaele Margagnoni: “Non conosco il Real non avendoci mai giocato contro. A prescindere da questo, però, dobbiamo

Acilia, il bilancio di Favara: “Faremo il nostro gioco”

Nell'ultimo turno di campionato, l'Acilia C5 non è riuscita a portare a casa punti. La formazione biancorossa, però, ha mostrato netti miglioramenti. Nella sfida contro il Sant'Agnese, secondo in classifica, la compagine di mister Claudio Favara ha infatti tenuto testa agli avversari fino a dieci minuti dalla fine, quando i padroni di casa hanno un po' mollato: “Abbiamo giocato bene fino al 4-2 – spiega il tecnico Favara - mostrando quelle che sono le nostre potenzialità.

Ardea inarrestabile: 11-1 col Città di Segni

Al Collacchi B l'Ardea chiude il proprio girone d'andata nel segno dell'undici. L'imbattuta compagine di mister Campioni, con una

Forti di questa lunga striscia positiva, la capolista affronterà nella prima giornata di ritorno la Playground Velletri, che ha chiuso il proprio girone d'andata subendo il 6-2 dal Pro Calcio Cecchina. Nulla da fare per il Città di Segni che subisce il

Isola Sacra, lavori per strada argine, da lunedì chiusura temporanea tratto via Costalunga

Sono in fase di ultimazione i lavori di realizzazione della strada argine a protezione dell'abitato di Isola Sacra a cura della Regione

Anzio, onore al Veterano Britannico, Harry Shindler, Anzio, onore al Veterano Britannico, Harry Shindler, che commuove prima e dopo la proiezione del film "My war is not over"

“Non c'è nessuna Città al mondo che accoglie noi Reduci come fa la Città di Anzio, che celebra lo Sbarco, ogni anno, come un evento di Popolo. Queste sentite Celebrazioni sono organizzate direttamente dal Comune e non dai Governi, come accade in altri Stati. Grazie a te Sindaco Bruschini, al tuo Staff ed alla Città di Anzio per tutto quello che fate. Partendo dalla mia casa nelle Marche avevo il mal di testa ma, arrivato ad Anzio, mi è passato tutto. Ad Anzio, mi sento a casa mia”;

Sono le prime toccanti parole pronunciate agli studenti del Liceo Scientifico Innocenzo XII, del Liceo Artistico Pablo Picasso e dell'Istituto Colonna Gatti, dal novantacinquenne, Veterano Britannico dello Sbarco di Anzio, Harry Shindler, prima delle proiezioni, al Cinema Astoria, del film documentario, di Bruno Bigoni, “My war is not over”, tratto dall'omonimo libro scritto insieme al bravissimo giornalista di Repubblica, Marco Patucchi.

La mattinata, che sarà ricordata a lungo dai presenti, è iniziata con la proiezione del servizio video sul conferimento della Cittadinanza Onoraria di Anzio al Poeta Britannico, Roger Waters (18/02/2014) e con la proiezione della magnifica esecuzione della canzone Angelita di Anzio, in occasione del Concerto della Pace a Villa Corsini Sarsina, da parte di John Mezzadri, dei Marcello's Ferial, insieme alla Corale Polifonica Città di Anzio ed ai piccoli alunni dell'Istituto Comprensivo Anzio I. La manifestazione è stata coordinata dal Presidente del Museo dello Sbarco di Anzio, Patrizio Colantuono in collaborazione con il Gabinetto del Sindaco.

“Siamo onorati - ha affermato l'Assessore alla Cultura e Pubblica Istruzione, Laura Nolfi - di avere con noi Harry Shindler, per un altro grande appuntamento culturale di queste celebrazioni che, tra mostre, confronti culturali, concerti, cerimonie e proiezioni, hanno visto la partecipazione di migliaia di alunni e studenti. Abbiamo dedicato lo Sbarco alle Donne ed ascoltando il racconto dell'anziana Wilma Fontana, che all'epoca era una bimba di cinque anni, sulle sofferenze dello sfollamento in Calabria e sul triste rientro ad Anzio, quasi completamente rasa al suolo, abbiamo avuto la conferma dell'importanza del ruolo di molte donne in quegli anni drammatici”;

L'Assessore Laura Nolfi ha poi donato la Medaglia dell'Anno Innocenziano al Veterano Shindler ed al giornalista Patucchi, che si è distinto per un sentito intervento in favore della pace, della libertà e della democrazia.

L'intero programma delle Celebrazioni dello Sbarco ha visto la partecipazione attiva del Presidente della Capo d'Anzio, Generale Ugo Marchetti, spettatore entusiasta degli eventi, che si è complimentato per l'ottima organizzazione.

Ad emozionarsi, ancora una volta, è stato il Sindaco di Anzio, Luciano Bruschini, che ha salutato Harry Shindler baciando la sua mano, in segno di stima e di riconoscenza, per il suo eroico passato e per il suo operato come “cacciatore di ricordi” dei soldati scomparsi. “Ogni 22 gennaio, - ha affermato il Sindaco di Anzio, Luciano Bruschini - girando tra le lapidi Cimiteri del Commonwealth e di quello Americano, mi lascia sempre riflettere la giovane età di questi ragazzi: diciotto, diciannove, vent'anni... Loro non hanno potuto vivere la giovinezza. Non hanno avuto la possibilità di diventare padri, non sono diventati nonni, sono venuti a morire, in un territorio a loro sconosciuto, per la libertà. Molti soldati non hanno avuto sepoltura, come nel caso dell'Ufficiale Waters; per questo che il lavoro di ricerca di Harry Shindler è stato fondamentale per dare pace a tante famiglie. Harry grazie, Anzio è la tua Città”;

“La guerra di settantaquattro anni fa - ha affermato Shindler - non è un ricordo così lontano, è un pericolo che può tornare se, tutti i giorni, non si lavora per la democrazia e per la libertà. Sono uno degli ultimi Reduci, dopo di me ci saranno soltanto professori e libri di storia a raccontare l'accaduto, ma non sarà la stessa cosa. Ho

visto, con i miei occhi, tanti uomini, tante donne e soprattutto tanti bambini innocenti perdere la vita: in quel momento ti assale lo sconforto più assoluto. Io, che sono sopravvissuto, continuo a parlare per loro: i miei compagni, che hanno perso la vita durante la Battaglia di Anzio, vivono dentro di me

Alla fine della mattinata Harry Shindler è stato "sommerso" dagli affettuosi attestati di stima e rispetto dei giovani studenti che hanno partecipato, commossi ed in rigoroso silenzio, alla proiezione del documentario ed agli interventi dei relatori. Selfie, autografi, foto di gruppo, strette di mano ed emozionanti abbracci degli studenti, ad Harry Shindler, hanno chiuso le Celebrazioni del 74° Anniversario dello Sbarco di Anzio che saranno ricordate da chi ha avuto l'opportunità di partecipare ai numerosi eventi culturali organizzati dal Gabinetto del Sindaco di Anzio in collaborazione con il Museo dello Sbarco di Anzio.